



A Napoli è boom di turisti: più otto per cento, secondo le stime di Federalberghi



1. Al ristorante **Sancta Sanctorum** si va anche per gli ottimi drink.
2. La **Grotta Selano**, di epoca romana.
3. Un'opera del nuovo spazio **Casa Morra**, nel quartiere Materdei.
4. Lo spazio **Made in Cloister**, a Porta Capuana, ospita molti artigiani.

biblioteca del principe, dove sono raccolti importanti volumi e memorabilia. Al **Castel Nuovo**, che i napoletani chiamano Maschio Angioino, si visitano fino a maggio spazi chiusi da anni, recuperati e messi in sicurezza: si va lungo il camminamento meridionale, terranea aragonese, nelle prigioni, chi e scheletri, e persino in un pozzo armetri, imbracati e accompagnati da s

UNA CITTÀ, UN MONDO

La Napoli più segreta vive ancora come **Made in Cloister**, nato dal re cinquecentesco di Santa Caterina Capuana, e **Casa Morra**, il recente e poraneo del collezionista e gallerista progetto immane, che scavalca le bauna calendarizzazione di mostre per la prima presenta le opere di John Ca e Allan Kaprow in un confronto inco

partenopeo, costruito tra il 1909 e il elicoidale, ardita invenzione strutturtico capolavoro di architettura. E co orafo di **Asad Ventrella**, inaugurato co: esposizione e laboratorio con, a che lavorano.

A Chiaia il barocco esuberante cede il passo all'eleganza ora sobria reale di vetrate ed edifici dove alberlerie d'arte, case private e b&b come alle classifiche per la cura dell'acco del quartiere è il ristorante **Sancta Filangieri**, proprio di fronte a Palaztre livelli di una palazzina Liberty, con una terrazza su tetto arredata come un salotto, è cocktail e crudo bar, ristorante gastronomico e champagneria. Oltre la porta di vetri scuri si scoprono divani di velluto blu, opere d'arte e una cucina che combina sapori mediterranei, francesi e nipponici. L'offerta gastronomica in città ha alzato il tiro

metri quadrati di quello che era il monumentale Palazzo Ayerbo d'Aragona, si dipanano ambienti espositivi, stanze di archivio, dove sono catalogate quasi 2mila opere, e una residenza per studenti. Visitare Casa Morra significa

bilanciati tra creatività e tradizione. In via Crispi, Marianna Vitale, la cuoca stellata di Sud Ristorante, firma il menu del bistrot di **HART/Cinema Food Music**, che è non è un cinema come altri, ma una sala flessibile con poltrone, divani e letti king size, dove il grande schermo e i film diventano occasione sempre diversa di incontri, performance e nuove contaminazioni: con il cibo, il teatro, la letteratura, la musica, la mixology. Il mercoledì, per esempio, c'è il **Lunchbox**, una pausa pranzo inconsueta, alternativa, mitteleuropea: si proiettano le commedie italiane e americane degli anni Sessanta e si sceglie dal menu un piatto caldo, accompagnato da un calice di vino o da una birra artigianale. Anche questa è la Napoli che non ci si aspetta, curiosa e stravagante, capace di coniugare sempre cultura e piacere. ①

sua, alternativa, mitteleuropea: si proiettano le commedie italiane e americane degli anni Sessanta e si sceglie dal menu un piatto caldo, accompagnato da un calice di vino o da una birra artigianale. Anche questa è la Napoli che non ci si aspetta, curiosa e stravagante, capace di coniugare sempre cultura e piacere. ①

⑪ HART CINEMA FOOD MUSIC

Il menu del bistrot è della chef Marianna Vitale: ottima la zuppa di ortaggi con erbe aromatiche.

Indirizzo: via Crispi 33,

tel. 081.76.13.128.

Web: hartnapoli.it.

Prezzo medio: il lunchBox del mercoledì costa 10 € e include proiezione del film e un piatto.